

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: RENOVA LIQUID

Altri mezzi d'identificazione:

UFI: QNG0-204V-S00T-2XR9

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti (Utilizzatore professionale): Detergente (pH > 9)
Usi pertinenti (Utilizzatore industriale): Detergente (pH > 9)
Solo per Utilizzatore professionale/Utilizzatore industriale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

DITTA FALVO DI MARCELLO FALVO SAS
Via del Progresso, 12
00065 Fiano Romano (RM) - Lazio - Italia
Tel.: +39 0765/40.00.03
falvo@falvo.info
https://www.falvo.info

1.4 Numero telefonico di emergenza:

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento nº1272/2008 (CLP).

Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Skin Corr. 1A: Corrosione cutanea, Categoria 1A, H314

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

Pericolo



Indicazioni di pericolo:

Skin Corr. 1A: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l´etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione gli occhi/calzature protettive.
P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l´infortunato all´aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

acido etidronico; idrossido di potassio; Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato (>=2,5 moli EO/PO); etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

UFI: QNG0-204V-S00T-2XR9

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Non rilevante

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela acquosa a base di tensioattivi non ionici e sapone

Componenti:

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 2809-21-4 EC: 220-552-8 Index: Non rilevante REACH: 01-2119510391-53-XXXX	**acido etidronico(1)**	Autoclassificata	**5 - <15%**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Met. Corr. 1: H290 - Pericolo	
CAS: 1310-58-3 EC: 215-181-3 Index: 019-002-00-8 REACH: 01-2119487136-33-XXXX	**idrossido di potassio(1)**	ATP CLP00	**5 - <15%**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Skin Corr. 1A: H314 - Pericolo	
CAS: Non rilevante EC: 940-634-3 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante	**Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato (>=2,5 moli EO/PO)(1)**	Autoclassificata	**<5%**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	
CAS: 15763-76-5 EC: 239-854-6 Index: Non rilevante REACH: 01-2119489411-37-XXXX	**Sodio p-cumene(1)**	Autoclassificata	**<5%**
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	
CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 Index: Non rilevante REACH: 01-2119490233-42-XXXX	**Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO)(1)**	Autoclassificata	**<5%**
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 3: H412 - Attenzione	
CAS: 160901-19-9 EC: Non rilevante Index: Non rilevante REACH: 01-2119490233-42-XXXX	**Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>= 2,5 mol EO)(1)**	Autoclassificata	**<5%**
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	
CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9 Index: 607-428-00-2 REACH: 01-2119486762-27-XXXX	**etilendiamminotetraacetato di tetrasodio(1)**	Autoclassificata	**<5%**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302+H332; Eye Dam. 1: H318; STOT RE 2: H373 - Pericolo	
CAS: 68439-57-6 EC: 270-407-8 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante	**Acidi solfonici, C14-16-alcano idrossi e C14-16-alchene, sali di sodio(1)**	Autoclassificata	**<5%**
	Regolamento 1272/2008	Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	
CAS: 3332-27-2 EC: 222-059-3 Index: Non rilevante REACH: 01-2119949262-37-XXXX	**N-ossido di N, N-dimethyltetradecylamine(1)**	Autoclassificata	**<5%**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	
CAS: Non rilevante EC: 931-275-3 Index: Non rilevante REACH: 01-2119484688-17-XXXX	**N- (2-idrossietil) -N, N-dimetil alchil C12-14- (coppie) cloruro -1-amino(1)**	Autoclassificata	**<5%**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 2: H411; Skin Corr. 1C: H314; STOT RE 2: H373 - Pericolo	
CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1 Index: 613-028-00-9 REACH: 01-2119496057-30-XXXX	**morfolina(2)**	ATP CLP00	**<5%**
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302+H312+H332; Flam. Liq. 3: H226; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo	

(1) Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l´ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione
(2) Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell´Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
idrossido di potassio CAS: 1310-58-3 EC: 215-181-3	% (p/p) >=5: Skin Corr. 1A - H314 2<= % (p/p) <5: Skin Corr. 1B - H314 0,5<= % (p/p) <2: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=2: Eye Dam. 1 - H318 0,5<= % (p/p) <2: Eye Irrit. 2 - H319

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
idrossido di potassio CAS: 1310-58-3 EC: 215-181-3	DL50 orale	388 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di vapori	Non rilevante	
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	DL50 orale	1913 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di vapori	11 mg/L *	
acido etidronico CAS: 2809-21-4 EC: 220-552-8	DL50 orale	1878 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di vapori	Non rilevante	
Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato (>=2,5 moli EO/PO) CAS: Non rilevante EC: 940-634-3	DL50 orale	500 mg/kg	
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di vapori	Non rilevante	
N-ossido di N, N-dimethyltetradecylamine CAS: 3332-27-2 EC: 222-059-3	DL50 orale	1495 mg/kg	
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di vapori	Non rilevante	
N- (2-idrossietil) -N, N-dimetil alchil C12-14- (coppie) cloruro -1-amino CAS: Non rilevante EC: 931-275-3	DL50 orale	500 mg/kg	
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di vapori	Non rilevante	
morfolina CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1	DL50 orale	1900 mg/kg	
	DL50 cutanea	1100 mg/kg	
	LC50 inalazione di vapori	11 mg/L	

*Valore ATE equivalente della sostanza applicabile alla via di esposizione del prodotto. Per il valore di ATE associato alla via di esposizione della sostanza, vedere il paragrafo 11.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

E´ richiesta assistenza medica immediata a cui mostrare la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all´aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l´intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l´interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l´immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, in quanto l´espulsione dallo stomaco potrebbe arrecare danni alla mucosa del tratto digestivo superiore, e la sua aspirazione a quello respiratorio. Sciacquare bocca e gola, in quanto c´è la possibilità che siano state danneggiate con l´ingestione. In caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all´arrivo e supervisione del medico. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nelle sezioni 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell´incendio può rendersi necessario l´utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l´intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/CEE.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull´intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l´estinzione dell´incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l´utilizzo di elementi di protezione personale (vedere sezione 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l´interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Impedire l´ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d´acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.
Sversamenti in acqua o in mare:
Piccoli sversamenti:
Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.
Sversamenti di grandi dimensioni:
Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sezioni 8 e 13.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (sezione 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Evitare l´evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, …) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare la sezione 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere sottosezione 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura mínima: 5 ºC

Tempo massimo: 12 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell´ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
morfolina	VL (8 ore)	10 ppm	36 mg/m³
CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1	VL (Breve Termine)	20 ppm	72 mg/m³

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
acido etidronico	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 2809-21-4	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	34 mg/kg	Non rilevante
EC: 220-552-8	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	12 mg/m³	Non rilevante
idrossido di potassio	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 1310-58-3	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
EC: 215-181-3	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	1 mg/m³
Sodio p-cumene	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 15763-76-5	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	136,25 mg/kg	Non rilevante
EC: 239-854-6	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	26,9 mg/m³	Non rilevante
Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO)	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 160901-19-9	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	2080 mg/kg	Non rilevante
EC: 500-457-0	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	294 mg/m³	Non rilevante
Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>= 2,5 mol EO)	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 160901-19-9	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	2080 mg/kg	Non rilevante
EC: Non rilevante	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	294 mg/m³	Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 64-02-8	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
EC: 200-573-9	Inalazione	Non rilevante	3 mg/m³	Non rilevante	1,5 mg/m³
N-ossido di N, N-dimethyltetradecylamine	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 3332-27-2	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	11 mg/kg	Non rilevante
EC: 222-059-3	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	6,2 mg/m³	Non rilevante
N- (2-idrossietil) -N, N-dimetil alchil C12-14- (coppie) cloruro -1-amino	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: Non rilevante	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,25 mg/kg	Non rilevante
EC: 931-275-3	Inalazione	Non rilevante	1 mg/m³	2,2 mg/m³	1 mg/m³
morfolina	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 110-91-8	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,04 mg/kg	Non rilevante
EC: 203-815-1	Inalazione	Non rilevante	72 mg/m³	91 mg/m³	36 mg/m³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
acido etidronico	Orale	1,7 mg/kg	Non rilevante	1,7 mg/kg	Non rilevante
CAS: 2809-21-4	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	17 mg/kg	Non rilevante
EC: 220-552-8	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	2,95 mg/m³	Non rilevante
idrossido di potassio	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 1310-58-3	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
EC: 215-181-3	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	1 mg/m³
Sodio p-cumene	Orale	Non rilevante	Non rilevante	3,8 mg/kg	Non rilevante
CAS: 15763-76-5	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	68,1 mg/kg	Non rilevante
EC: 239-854-6	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	6,6 mg/m³	Non rilevante
Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO)	Orale	Non rilevante	Non rilevante	25 mg/kg	Non rilevante
CAS: 160901-19-9	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1250 mg/kg	Non rilevante
EC: 500-457-0	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	87 mg/m³	Non rilevante
Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>= 2,5 mol EO)	Orale	Non rilevante	Non rilevante	25 mg/kg	Non rilevante
CAS: 160901-19-9	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1250 mg/kg	Non rilevante
EC: Non rilevante	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	87 mg/m³	Non rilevante
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Orale	Non rilevante	Non rilevante	25 mg/kg	Non rilevante
CAS: 64-02-8	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
EC: 200-573-9	Inalazione	Non rilevante	1,2 mg/m³	Non rilevante	0,6 mg/m³
N-ossido di N, N-dimethyltetradecylamine	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,44 mg/kg	Non rilevante
CAS: 3332-27-2	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	5,5 mg/kg	Non rilevante
EC: 222-059-3	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,53 mg/m³	Non rilevante
N- (2-idrossietil) -N, N-dimetil alchil C12-14- (coppie) cloruro -1-amino	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,9 mg/kg	Non rilevante
CAS: Non rilevante	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,9 mg/kg	Non rilevante
EC: 931-275-3	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	3,1 mg/m³	Non rilevante
morfolina	Orale	Non rilevante	Non rilevante	6,3 mg/kg	Non rilevante
CAS: 110-91-8	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
EC: 203-815-1	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante

PNEC:

Identificazione				
acido etidronico	STP	40 mg/L	Acqua fresca	0,068 mg/L
CAS: 2809-21-4	Suolo	10 mg/kg	Acqua marina	0,007 mg/L
EC: 220-552-8	Intermittente	Non rilevante	Sedimento (Acqua fresca)	136 mg/kg
	Orale	0,0037 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	13,6 mg/kg

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione				
Sodio p-cumene	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,23 mg/L
CAS: 15763-76-5	Suolo	0,037 mg/kg	Acqua marina	0,023 mg/L
EC: 239-854-6	Intermittente	2,3 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,862 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,086 mg/kg
Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO)	STP	10000 mg/L	Acqua fresca	0,08 mg/L
CAS: 160901-19-9	Suolo	1 mg/kg	Acqua marina	0,008 mg/L
EC: 500-457-0	Intermittente	0,003 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	63,83 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	6,38 mg/kg
Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>= 2,5 mol EO)	STP	10000 mg/L	Acqua fresca	0,08 mg/L
CAS: 160901-19-9	Suolo	1 mg/kg	Acqua marina	0,008 mg/L
EC: Non rilevante	Intermittente	0,003 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	63,83 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	6,38 mg/kg
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	STP	43 mg/L	Acqua fresca	2,2 mg/L
CAS: 64-02-8	Suolo	0,72 mg/kg	Acqua marina	0,22 mg/L
EC: 200-573-9	Intermittente	1,2 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	Non rilevante
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	Non rilevante
N-ossido di N, N-dimethyltetradecylamine	STP	24 mg/L	Acqua fresca	0,034 mg/L
CAS: 3332-27-2	Suolo	1,02 mg/kg	Acqua marina	0,003 mg/L
EC: 222-059-3	Intermittente	0,034 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,24 mg/kg
	Orale	0,0111 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,524 mg/kg
N- (2-idrossietil) -N, N-dimetil alchil C12-14- (coppie) cloruro -1-amino	STP	0,19 mg/L	Acqua fresca	0,004 mg/L
CAS: Non rilevante	Suolo	0,61 mg/kg	Acqua marina	0,0004 mg/L
EC: 931-275-3	Intermittente	0,0014 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	4,8 mg/kg
	Orale	0,0167 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,48 mg/kg
morfolina	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,163 mg/L
CAS: 110-91-8	Suolo	0,269 mg/kg	Acqua marina	0,016 mg/L
EC: 203-815-1	Intermittente	0,09 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,83 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,183 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere le sottosezioni 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell´apparato respiratorio.

Se le condizioni di lavoro e/o le misure di sicurezza adottate non consentono di mantenere la concentrazione aerea del prodotto al di sotto dei limiti di esposizione (se presenti) o a livelli accettabili (se non esistono limiti di esposizione), si devono utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie adeguati scelti da un professionista qualificato.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm)	CE CAT III	EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci	CE CAT II	EN ISO 16321-1:2022 + EN ISO 16321-3:2022 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore.Si consiglia l´uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro	CE CAT I		Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antislittamento	CE CAT II	EN ISO 20347:2022/A1:2024	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2022 y EN 13832-1:2019

F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell´ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente. Per ulteriori informazioni vedere la sottosezione 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 ºC:	0,02 kg/m³ (0,02 g/L)
Numero de carboni medio:	4
Peso molecolare medio:	87,1 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 ºC:	Liquido
Aspetto:	Trasparente
Colore:	Incolore
Odore:	Pungente
Soglia olfattiva:	Non rilevante *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	100 ºC
Tensione di vapore a 20 ºC:	2350 Pa
Tensione di vapore a 50 ºC:	12380,95 Pa (12,38 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 ºC:	Non rilevante *

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 ºC:	1086,8 kg/m³
Densità relativa a 20 ºC:	1,087
Viscosità dinamica a 20 ºC:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 20 ºC:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 ºC:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	10,3
Densità di vapore relativa a 20 ºC:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 ºC:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 ºC:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 ºC)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoaccensione:	250 ºC
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non rilevante *

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non rilevante *
Calore di combustione:	Non rilevante *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non rilevante *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 ºC:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l´aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Precauzione	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO_2), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Corrosività/Irritabilità: Prodotto corrosivo, la sua ingestione provoca ustioni distruggendo i tessuti in tutto il loro spessore. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere la sezione 2.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: In generale, il contatto con la pelle distrugge i tessuti in tutto il loro spessore, provocando ustioni. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere la sezione 2.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
  IARC: morfolina (3: Non classificabile riguardo alla sua cancerogenicità negli esseri umani)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
idrossido di potassio CAS: 1310-58-3 EC: 215-181-3	DL50 orale	388 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	LC50 inalazione di polveri		
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	DL50 orale	1913 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	LC50 inalazione di polveri	1,5 mg/L	
acido etidronico CAS: 2809-21-4 EC: 220-552-8	DL50 orale	1878 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	LC50 inalazione di polveri		
Sodio p-cumene CAS: 15763-76-5 EC: 239-854-6	DL50 orale	7000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	LC50 inalazione di polveri		
Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato (>=2,5 moli EO/PO) CAS: Non rilevante EC: 940-634-3	DL50 orale	500 mg/kg	
	DL50 cutanea		
	LC50 inalazione di vapori		
N-ossido di N, N-dimethyltetradecylamine CAS: 3332-27-2 EC: 222-059-3	DL50 orale	1495 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	LC50 inalazione di polveri		
N- (2-idrossietil) -N, N-dimetil alchil C12-14- (coppie) cloruro -1-amino CAS: Non rilevante EC: 931-275-3	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	LC50 inalazione di polveri		
morfolina CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1	DL50 orale	1900 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1100 mg/kg	
	LC50 inalazione di vapori	11 mg/L	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
acido etidronico	CL50	2180 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 2809-21-4	EC50	527 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 220-552-8	EC50	Non rilevante		
idrossido di potassio	CL50	80 mg/L (48 h)	Gambussia afinis	Pesce
CAS: 1310-58-3	EC50	Non rilevante		
EC: 215-181-3	EC50	Non rilevante		

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Sodio p-cumene	CL50	1580 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
CAS: 15763-76-5	EC50	1020 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 239-854-6	EC50	230 mg/L (96 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO)	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
CAS: 160901-19-9	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostaceo
EC: 500-457-0	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alga
Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>= 2,5 mol EO)	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
CAS: 160901-19-9	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostaceo
EC: Non rilevante	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alga
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	CL50	121 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
CAS: 64-02-8	EC50	140 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 200-573-9	EC50	Non rilevante		
N-ossido di N, N-dimethyltetradecylamine	CL50	10,3 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio	Pesce
CAS: 3332-27-2	EC50	11,1 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 222-059-3	EC50	0,81 mg/L (72 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
N- (2-idrossietil) -N, N-dimetil alchil C12-14- (coppie) cloruro -1-amino	CL50	4 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio	Pesce
CAS: Non rilevante	EC50	0,53 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 931-275-3	EC50	0,3 mg/L (72 h)	Desmodesmus subspicatus	Alga
morfolina	CL50	380 mg/L (96 h)	Salmo gairdneri	Pesce
CAS: 110-91-8	EC50	100 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 203-815-1	EC50	28 mg/L (96 h)	Selenastrum capricornutum	Alga

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
acido etidronico	NOEC	Non rilevante		
CAS: 2809-21-4 EC: 220-552-8	NOEC	6,75 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Sodio p-cumene	NOEC	Non rilevante		
CAS: 15763-76-5 EC: 239-854-6	NOEC	30 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	NOEC	25,7 mg/L	Danio rerio	Pesce
CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	NOEC	25 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
N-ossido di N, N-dimethyltetradecylamine	NOEC	0,495 mg/L	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 3332-27-2 EC: 222-059-3	NOEC	0,7 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
morfolina	NOEC	Non rilevante		
CAS: 110-91-8 EC: 203-815-1	NOEC	5 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Sodio p-cumene	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	20 mg/L
CAS: 15763-76-5	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
EC: 239-854-6	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	100 %
N- (2-idrossietil) -N, N-dimetil alchil C12-14- (coppie) cloruro -1-amino	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	50 mg/L
CAS: Non rilevante	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
EC: 931-275-3	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	87 %
morfolina	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 110-91-8	COD	Non rilevante	Periodo	14 giorni
EC: 203-815-1	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	0 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	BCF	2
CAS: 64-02-8	Log POW	-13
EC: 200-573-9	Potenziale	Basso

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
morfolina	BCF	3
CAS: 110-91-8	Log POW	-0,86
EC: 203-815-1	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Koc	1046	Henry	0E+0 Pa·m³/mol
CAS: 64-02-8	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	Non rilevante
EC: 200-573-9	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Non rilevante
N-ossido di N, N-dimethyltetradecylamine	Koc	222,5	Henry	1,8E-8 Pa·m³/mol
CAS: 3332-27-2	Conclusione	Moderato	Terreno asciutto	Non rilevante
EC: 222-059-3	Tensione superficiale	3,24E-2 N/m (21 ºC)	Terreno umido	Non rilevante
N- (2-idrossietil) -N, N-dimetil alchil C12-14- (coppie) cloruro -1-amino	Koc	12608	Henry	Non rilevante
CAS: Non rilevante	Conclusione	Immobile	Terreno asciutto	Non rilevante
EC: 931-275-3	Tensione superficiale	2,5E-2 N/m (25 ºC)	Terreno umido	Non rilevante
morfolina	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
CAS: 110-91-8	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
EC: 203-815-1	Tensione superficiale	3,716E-2 N/m (25 ºC)	Terreno umido	Non rilevante

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
20 01 15*	Sostanze alcaline	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP8 Corrosivo

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all´Allegato 1 e l´Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d´acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014
Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2025 e RID 2025:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



14.1 Numero ONU o numero ID: UN1760
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (acido etidronico)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
Etichette: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: II
14.5 Pericoli per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali: 274
Tunnel restrizione codice: E
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 1 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 42-24:



14.1 Numero ONU o numero ID: UN1760
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (acido etidronico)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
Etichette: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: II
14.5 Inquinante marino : No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali: 274
Codici EmS: F-A, S-B
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 1 L
Gruppo di segregazione: Non rilevante
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2026:



14.1 Numero ONU o numero ID: UN1760
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (acido etidronico)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
Etichette: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: II
14.5 Pericoli per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene bronopol (DCI), Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: *bronopol (DCI) (52-51-7) - PT: (2, 6, 11, 12, 22)* ; *Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9) - PT: (2, 4, 6, 11, 12, 13)*
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell´ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all´esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l´autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell´allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (EC) nº648/2004 sui detergenti:

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) nº648/2004 sui detergenti. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detergenti.

Indicazione del contenuto:

Componente	Intervallo di concentrazione
EDTA ed i sali	% (p/p) < 5
Fosfonati	5 <= % (p/p) < 15
Tensioattivi anionici	% (p/p) < 5
Sapone	% (p/p) < 5
Tensioattivi non ionici	5 <= % (p/p) < 15
Tensioattivi anfoteri	% (p/p) < 5

Agenti conservanti: bronopol (DCI) (2-BROMO-2-NITROPROPANE-1,3-DIOL), Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE / METHYLISOTHIAZOLINONE).

Seveso III:

Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all´utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L´allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:
—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
—in articoli per scherzi,
—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell´ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l´obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l´utilizzo, lo stoccaggio e l´eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l´attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all`uso di solventi in talune pitture e vernici, nonche` in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022
- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 , sui prodotti cosmetici
- Regolamento (CE) n . 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l´Allegato II-Guida per l´elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) Nº 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non rilevante

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4: H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.
Met. Corr. 1: H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
Skin Corr. 1A: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1C: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Inalazione).
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).

Procedura di classificazione:

Skin Corr. 1A: Metodo di calcolo
Eye Dam. 1: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l´etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

http://echa.europa.eu
http://eur-lex.europa.eu

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l´Aviazione Civile Internazionale
COD:Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l´esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell´utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -